

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
BACINO ACQUE FIUME BRENTA
Via A. Volta, 5
36061 – Bassano del Grappa – Vi
Codice Fiscale e Partita I:V:A: 02858270248

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E ELETTIVA
QUINQUENNIO 2016 – 2020
24 gennaio 2016

Il giorno domenica 26 gennaio 2016 si è riunita, in seconda convocazione alle ore 9,00 presso la sala Auditorium “Antonio Vivaldi” in S. Giuseppe di Cassola – VI – Via Monte Pertica, l'Assemblea Ordinaria dei soci del Bacino Acque Fiume Brenta, a seguito di regolare convocazione.

L'Assemblea prevede il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
2. Relazione morale e tecnica del Presidente dell'Associazione;
3. Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, con illustrazione del Rendiconto Contabile Patrimoniale dell'Associazione, anno 2015 e successiva votazione per l'approvazione;
4. Illustrazione del Bilancio Preventivo anno 2016 e successiva votazione per l'approvazione;
5. Presentazione liste valide per l'elezione del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti quinquennio 2016/2020 e successive votazioni. L'apertura dei seggi è prevista per le ore 10,45 e la chiusura improrogabilmente alle ore 14,00 – Seguiranno le operazioni di scrutinio.

* * *

Alle ore 9,10 il Presidente uscente dell'Associazione Lubian Rolando prende la parola per salutare i presenti e proporre alla platea, quale Presidente dell'Assemblea, il Dr. Marco Mancini, ittiologo, libero professionista, già coinvolto presso la Regione Lombardia in qualità di consulente e realizzatore di impianti di incubatoio di valle sia in Veneto che Lombardia stessa. L'Assemblea approva alla unanimità e pertanto, chiamato sul palco, il Dr. Mancini assume la presidenza dell'Assemblea. Viene constatata la validità costitutiva e deliberativa dell'Assemblea in II° convocazione, data la presenza in sala di oltre 400 Soci, dell'Organo Amministrativo uscente e dei Revisori dei Conti.

Primo atto della Presidenza dell'Assemblea è la nomina del Segretario della stessa, individuato nel Dr. Stefano Salviati, ittiologo in Vicenza.

Sono le ore 9,18. A questo punto viene presentata al Presidente una lettera a lui indirizzata, sottoscritta da rappresentanti della lista n. 2, con la quale si invita il Presidente stesso a (riassumendo):

- 1) Osservare scrupolosamente l'orario di inizio dell'Assemblea;
- 2) Sia rispettato l'orario di apertura e chiusura del seggio elettorale (10,45 – 14,00) come riportato sull'avviso di convocazione dell'Assemblea;
- 3) L'eventuale inversione dell'ordine del giorno, in caso di ritardo, posticipando gli interventi di ospiti e autorità alle operazioni di voto.

(Copia integrale della lettera, inviata anche al Presidente della Provincia di Vicenza e a un non più esistente da tre anni Assessore Alla Caccia e Pesca della Provincia, è allegata al presente verbale).

Il Presidente in merito risponde:

- Punto 1) l'orario di inizio dei lavori è pienamente rispettato, essendo le ore 9,30;
- Punto 2) sarà fatto il possibile per rispettare l'orario di apertura del seggio elettorale (ore 10,45) che comunque è previsionale, dato che non è sindacabile l'intervento del Presidente uscente, previsto dallo Statuto, mentre si prende atto che l'allungamento dell'orario di chiusura, posticipato alle ore 15 anziché alle ore 14, 00 come comunicato ai soci in prima istanza, è stato attuato in seguito ad una intervenuta convocazione assembleare concomitante in data e orario, da parte di altra concessionaria vicentina, che usualmente convocava i soci nella giornata di sabato. Avendo le due concessionarie soci in comune, si è ritenuto opportuno prorogare l'orario di ore una al fine di consentire la partecipazione dei soci ad entrambe le assemblee. Dell'allungamento dell'orario è stata data debita comunicazione attraverso il sito dell'Associazione nei tempi utili e si rileva come tale variazione sia a vantaggio e non a svantaggio dell'elettorato.
- Punto 3) nell'ordine del giorno non figura la estensione dell'invito ad autorità e ospiti, trattandosi di Assemblea strettamente riservata ai soci. Non esiste pertanto pericolo di "perdite di tempo". E' infine propedeutico al proseguimento dei lavori con l'apertura del seggio, l'approvazione del Bilancio consuntivo e previsionale, che non possono essere rimandati.

Il Presidente, chiuso l'argomento, procede con l'elezione del Collegio Elettorale. Propone all'Assemblea la presidenza del Collegio individuata nel funzionario provinciale Zanotto Dr. Francesco, che, vista la conferma da parte della totalità dei presenti, accetta e richiede alle due liste presentate la nomina di due rappresentanti per parte, che andranno a completare la composizione del Seggio Elettorale.

Espletata la procedura, il Collegio si ritira per la vidimazione delle schede.

Sono le ore 9,26 e il Presidente dell'Assemblea invita il Presidente uscente Lubian Rolando alla lettura della sua relazione tecnica e morale.

Presa la parola, il Presidente Lubian contrariamente alla prassi usata negli anni trascorsi, non presenta alcuna relazione scritta, preferendo ricordare a braccio i dati salienti della composizione dei soci anno 2015, pressoché invariati rispetto al 2014, i quantitativi di semina effettuati, circa 200 q.li di materiale ittico, ben sopra i dati globali previsti nella carta ittica, le maggiori attività svolte nel corso del 2015 con particolare riferimento al progetto scuole “Adottiamo un fiume” con la partecipazione coinvolgente di oltre 450 alunni.

Prosegue con la stigmatizzazione della situazione politica provinciale e con lo stallo politico regionale relativo alla nuova legge sulla pesca dilettantistica. Non tralascia le forti critiche per l'interrotta procedura di finanziamento dei bandi riservati alle associazioni di pesca.

Esaurito l'aspetto generale, si interroga con un ragionamento ad alta voce, circa la necessità individuata da alcuni per la presentazione di una seconda lista, ma con un programma del tutto simile a quello del Consiglio uscente. Tale fosse realmente alla base del “movimento”, non sarebbe stata opportuna una unica lista, dato che il Presidente stesso aveva offerto tale opportunità a più nominativi componenti la lista n. 2? Lascia sospeso il quesito, confidando nell'intelligenza dei soci.

Ricorda ancora una volta, con grande soddisfazione, l'aver portato l'Ittiocultura Vicentina ad un grado di produttività più che positivo, consentendo a questa attività non solo di sostenersi ma di contribuire con il materiale ittico a soddisfare totalmente il fabbisogno del Bacino, con le conseguenti note positive di bilancio.

Chiude velocemente il proprio intervento con i dovuti ringraziamenti a tutti i collaboratori e a quelli che hanno creduto in questa gestione, non scevra certamente di pecche e pur sempre migliorabile, ma che è conscia di aver lavorato al meglio delle condizioni socio-politiche-ambientali che condizionano la pesca sportiva dilettantistica.

Sono le ore 9,43 e il Presidente dell'Assemblea, preso atto della conclusione della relazione del Presidente uscente, invita il Collegio dei Revisori dei Conti a procedere con la lettura del bilancio consuntivo 2015, punto 4) dell'ordine del giorno.

Assume la parola quindi il Presidente del Collegio dei Revisori, Giuseppe Rag. Beltramello che dà integrale lettura del bilancio, come redatto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e approvato dal Collegio stesso.

Terminata la procedura, il Presidente dell'Assemblea invita i soci per eventuali interventi in merito a quanto illustrato.

Una sola domanda: “non essendo chiara la slide di presentazione, il bilancio si chiude in attivo o passivo?”

Risposta: “Il bilancio si chiude in pareggio”, come doveroso per le associazioni senza scopo di lucro”.

Il Presidente dell'Assemblea, constatata l'assenza di ulteriori richieste di chiarimento, mette ai voti per l'approvazione il bilancio testé letto.

L'Assemblea approva alla quasi unanimità. Contati i voti contrari corrispondo a n. 7 e i voti astenuti ugualmente a n. 7.

Sono le ore 9,56 e il Presidente dell'Assemblea invita ancora il Collegio dei Revisori dei Conti alla lettura per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2016.

Il Sig. Beltramello prende la parola e illustra il bilancio di previsione come predisposto dal Consiglio Direttivo uscente.

Chiesta la presenza di eventuali interventi, gli stessi si susseguono nell'ordine:

Socio Capozzo: "Motivo delle minori entrate previste di permessi giornalieri?"

Risposta: "Trattasi di bilancio di previsione e buon senso vuole che le stime siano prudenziali. Eventuali maggior entrate consentiranno ulteriori maggiori uscite".

Socio Ronco: "Come mai sono previste maggiori uscite rispetto al 2015 (€ 8.000,00 contro € 3.500,00) al Fondo Ambientale?"

Risposta: "l'accantonamento al Fondo per l'ambiente è obbligo derivante dal disciplinare della Concessione e consiste nell'accantonamento del 5% degli introiti dovuti a quote sociali. Nel bilancio di previsione 2016 corrisponde alla quota percentuale degli introiti per tesseramento mentre l'importo del 2015 è il complemento ad una quota superiore accantonata negli esercizi precedenti".

Socio Fioretto: chiede spiegazioni sulla voce "spese gestione soci":

Risposta: "trattasi di tutte quelle spese dirette alla gestione sociale, come la stampa dei blocchetti e relative documentazioni, le convocazioni assembleari, i software per la gestione anagrafica dei soci ecc. ecc."

Il Presidente, vista l'assenza di ulteriori richieste di intervento, mette ai voti il bilancio di previsione esercizio 2016, sì come presentato dai Revisori dei Conti. Il risultato è:

Approvazione con la quasi totalità dei presenti;

Voti contrari n. 4;

Voti astenuti n. 11;

Il Presidente dichiara approvato il Bilancio di Previsione Esercizio 2016.

Si passa alla richiesta di intervento soci.

Socio Moro: chiede il motivo della delibera sulla tutela dell'ibrido di marmorata.

Risposta: "Rilevata la costante diminuzione degli ibridi in Fiume e considerate le indicazioni degli esperti circa il miglioramento della qualità degli stessi, frutto del continuo incrocio con le specie selezionate in impianto di Cismon e immesse in Fiume, è consigliata ormai la loro protezione alla stregua dei parenti più puri.

Esiste poi anche una ragione gestionale della sorveglianza poiché si elimina una fonte di possibili controversie dovute alla scarsa possibilità di individuazione della differenza fra la specie pura e la specie ibrida."

Socio Capozzo: "Sempre meno pesci nei tratti non a pesca specifica. In alcuni tratti catture assenti".

Risposta del Presidente dell'Assemblea: "L'attività antropica ha effetti negativi. Percezione dei pescatori non corrispondente alla realtà (mancata cattura non significa assenza di pesce), fluttuazioni dinamiche di popolazioni; disturbi da hydropeaking..."

Socio Fioretto: “poco pesce in Brenta normale. Richiede maggior disponibilità di confronto con i pescatori. Si pesca bene solo in zona No – Kill. Propone la divisione della gestione asta del Brenta dalle Rogge”.

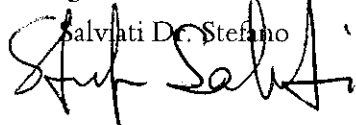
Risposta: “non sono curate solo le zone di pronta cattura. Le indicazioni gestionali nel corso del tempo hanno portato ad una diminuzione delle semine delle specie a più rapido attecchimento (iridea). Ora si immettono solo marmorate e fario sterili. La scarsità riscontrata di pesce dipende anche dalle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni”.

Socio Volpato: propone di condividere e firmare un documento assembleare per la immissione di iridee e fario atlantiche in tutto il Brenta. Il documento dovrebbe essere poi inviato agli uffici competenti della Comunità Europea.

Risposta del Dr. Zanotto: “ci sono già in corso proposte di modifica del DPR. 357 che prevede il divieto di immissioni di specie alloctone. Eventuali richieste possono essere indirizzate al suo ufficio”.

Ore 10,35: Null'altro essendo a discutere e nessun ulteriore intervento richiesto, il Presidente dell'Assemblea, non senza ringraziare gli intervenuti, dichiara la chiusura dei lavori e l'apertura ufficiale del seggio elettorale, demandando alla Commissione Elettorale il governo delle operazioni.

Il Segretario dell'Assemblea

Salvati Dr. Stefano


Bassano del Grappa 14 01 2016
Raccomandata AR

Al Presidente della provincia di Vicenza dott. Achille Variati
Contrà Gazzole 1
36100 Vicenza

e.p.c.
All'assessore caccia e pesca Provincia di Vicenza dott. Marcello Spigolon
Contrà Gazzole 1
36100 Vicenza

e.p.c.
Al presidente dell'assemblea ordinaria dei soci Bacino Acque Fiume Brenta del 24 01 2016

Oggetto:
Assemblea ordinaria dei soci Bacino Acque Fiume Brenta del 24 01 2016

A nome mio personale e di numerosi soci e dei candidati al consiglio direttivo riportati sulla lista nr 2 per il quinquennio 2016 - 2020 desidero formulare alcune richieste ed osservazioni affinché l'Assemblea si svolga nel rispetto delle regole e dei partecipanti:

- 1) Sia scrupolosamente osservato l'orario di inizio dell'Assemblea onde evitare antipatiche lungaggini.
- 2) Sia rispettato l'orario di apertura e chiusura del seggio elettorale (10,45 - 14,00) come riportato sull'avviso di convocazione dell'Assemblea, per agevolare le operazioni di voto.
- 3) In relazione a questo secondo punto, nel caso i lavori assembleari dovessero protrarsi oltre il previsto, si chiede venga sottoposta al voto assembleare la proposta di inversione dei punti riportati all'ordine del giorno, anticipando il punto nr 5 (votazioni). Onde evitare perdite di tempo con le solite melline oratorie, si richiede vengano messe in coda dell'assemblea tutti gli eventuali convenevoli di rito fatti da invitati alla riunione sia pure di spicco; quali tecnici, burocrati e politici estranei all'associazione. Con questo non si vuole prevaricare il ruolo né sminuire il potere riservato al Presidente dell'Assemblea e del Bacino Acque Fiume Brenta, ma si prospetta semplicemente di dare lo spazio e la dignità che il punto nr 5 merita dal momento che questo viene trattato ogni cinque anni.

Grato e certo che vorrà dare attenzione a quanto qui sopra riportato,
porgo cordiali saluti

Pasqualotto Gianni



P.S. vedasi allegato!

Non vi sembra che il comportamento della lista nr. 1 sia lesiva alla dignità della lista nr. 2 ?
L'articolo 14 dello statuto 3° comma verrà ancora disatteso.